

**Gruppo di Lavoro per la Biologia della Società Lichenologica Italiana**  
**--- Attività ottobre 2013 - settembre 2014 ---**

Il GdL per la Biologia, secondo quanto prefissato nell'incontro del Gruppo svoltosi a Piacenza nel corso dell'ultimo congresso SLI, ha proseguito le attività inerenti il progetto di collaborazione e ricerca dedicato a "Licheni e Beni Culturali in Pietra".

La dozzina di soci che aveva partecipato nell'anno 2013 ai due incontri formativi e di intercalibrazione sulle tecniche per lo studio delle interazioni fra licheni e lapidei ha aderito con favore all'attività "Adotta un monumento" proposta dal coordinatore per l'anno 2014. Nell'ambito di tale attività, i partecipanti al GdL sono stati invitati ad individuare siti di interesse artistico-culturale sui quali esaminare le problematiche di colonizzazione e deterioramento lichenico seguendo i protocolli di indagine discussi nel corso degli incontri del 2013 e riassunti alla pagina "<http://biologia.lichenologia.eu/attivita.html>". Altri soci che, individuati casi di studio di interesse, hanno successivamente dichiarato l'intento di aderire all'attività sono stati accolti e supportati nello sviluppo delle indagini.

Alla fine del primo anno, l'attività "Adotta un monumento" risulta focalizzata sulle seguenti opere di interesse artistico-culturale sparse sul territorio nazionale (in parentesi i soci che hanno "avviato" l'adozione):

- 1) Statua in travertino del Granduca Cosimo III de' Medici, situata negli Horti Leonini di San Quirico d'Orcia (Luca PAOLI, Stefano LOPPI, Renato BENESPERI)
- 2) Balaustra in calcare di Gassino della Real Basilica di Superga (Mariagrazia MORANDO, Enrica MATTEUCCI, Sergio E. FAVERO LONGO)
- 3) Esterni in calcare rosso ammonitico veronese e arenarie piacentine del Duomo di Piacenza (Maurizio PEROTTI, Sergio E. FAVERO LONGO, con la collaborazione di Carlo FRANCOU)
- 4) Statuario in peperino a Villa Lante a Bagnaia (Ada ROCCARDI, Matteo MAZZONI, Valerio GENOVESI, Sonia RAVERA)
- 5) Castel dell'Ovo in tufo giallo (Immacolata CATALANO)
- 6) Borgo scavato nel gesso in provincia di Chieti (Stefania CAPORALE)
- 7) Siti archeologico in tufo di Ocrinum (Sonia RAVERA e Valerio GENOVESI)
- 8) Fontanile rinascimentale della città fantasma di Monterano in tufo rosso a scorie nere (Valerio GENOVESI e Sonia RAVERA)
- 9) Ex Sanatorio di Mesiano, ora sede della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Trento, in Verdello di Rubbio (biomicrite) (Fabiana CRISTOFOLINI)
- 10) Capitolium e Teatro romano di Brescia (Stefano MARTELLOS)

A supporto dell'attività, il GdL ha organizzato un incontro a Brescia (8-9 maggio 2014) nel corso del quale i partecipanti hanno avuto occasione di confrontarsi sullo stato di avanzamento delle indagini e di pianificare collaborazioni per ottimizzare lo sviluppo delle ricerche. Alcuni soci hanno illustrato la raccolta dati fino ad allora realizzata sulla diversità lichenica sui diversi monumenti. Il metodo del "rilevamento lungo transeiti" adottato da alcuni soci è risultato di particolare interesse ed è stato proposto come metodologia comune per la quantificazione della presenza lichenica sui monumenti adottati. Alcuni soci hanno inoltre fornito documentazione sui siti naturali prescelti per la raccolta di materiale destinato alle indagini di laboratorio sull'interazione fisico-chimica fra licheni e substrato. Il coordinatore ha a tale proposito rinnovato la disponibilità del Laboratorio di Lichenologia di Torino a supportare per tali indagini i soci che ne abbiano necessità. Risultati preliminari del progetto generale e delle indagini svolte dai diversi soci sui monumenti adottati saranno oggetto di comunicazioni orali e poster al prossimo congresso SLI a Montecatini.

L'incontro di Brescia è stato anche occasione per la realizzazione di altre attività che erano state programmate per l'anno 2014:

- In continuità con l'escursione svolta nel 2013 ad esplorare la colonizzazione lichenica sul marmo di Carrara, i partecipanti al GdL hanno quest'anno visitato il bacino estrattivo del calcare di Botticino, altro lapideo italiano di interesse nazionale ed internazionale. L'escursione ha previsto un sopralluogo nelle aree di cava, guidato da amministratori locali impegnati nella gestione delle attività estrattive, una rapida escursione su affioramenti naturali e la visita dell'area archeologica del Capitolium e del Teatro Romano a Brescia, guidata da figure istituzionali impegnate a livello locale nella gestione e conservazione del patrimonio culturale. Nei diversi siti, i partecipanti hanno esaminato la colonizzazione lichenica, anche applicando la tecnica del rilevamento lungo transetto.

- Il GdL ha inoltre organizzato nella giornata del 9 maggio l'incontro " Problematiche di deterioramento lichenico: percezione e aspettative da parte delle Istituzioni". L'iniziativa, a cura del coordinatore e di Stefano Martellos, è stata volta a sostenere l'incontro ed il confronto fra le figure universitarie impegnate in attività di ricerca sul biodeterioramento dei materiali lapidei, con un particolare riguardo ai licheni (i soci SLI), e le figure istituzionali impegnate nella gestione e nella conservazione dei Beni Culturali in pietra. Nella tarda mattinata, ospiti invitati dal coordinatore hanno introdotto le problematiche di biodeterioramento dal punto di vista scientifico (dott.ssa Ornella Salvadori - Laboratorio Scientifico della Soprintendenza Speciale per il Patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico e per il Polo Museale della città di Venezia e dei comuni della Gronda lagunare) e della gestione dei beni culturali (dott. Lorenzo Appolonia - Laboratorio Analisi Scientifiche, Soprintendenza per i Beni e le Attività Culturali, Regione Autonoma Valle d'Aosta Soprintendenza per i beni e le attività culturali, Regione Autonoma). Nel pomeriggio si è tenuta una tavola rotonda cui hanno preso parte i due oratori, i partecipanti al GdL ed alcune figure istituzionali impegnate nella gestione e nella conservazione dei Beni Culturali in pietra nell'area bresciana. Pur dichiarando interesse per l'iniziativa, non hanno invece accolto l'invito a partecipare altri addetti ai lavori contattati presso svariate Soprintendenze. Anche a tale proposito, la discussione è stata principalmente focalizzata sulla difficoltà di dialogo fra le istituzioni impegnate nella salvaguardia dei Beni Culturali e le figure impegnate nelle attività di ricerca presso le Università. A conclusione dei lavori, si è convenuto di dare informazione dell'attività "Adotta un Monumento" avviata dal GdL a tutte le Soprintendenze potenzialmente interessate al progetto, così da tentare di avviare un dialogo costruttivo fra addetti ai lavori della conservazione e Società Lichenologica Italiana.

L'incontro del GdL a Montecatini, nel corso del prossimo convegno SLI, potrà rappresentare un nuovo momento di discussione sullo sviluppo dell'attività "Adotta un monumento" e un'occasione per approvare insieme il testo, abbozzato dal coordinatore, con cui dare comunicazione del progetto in corso alle Soprintendenze interessate.

Le attività del GdL vengono periodicamente aggiornate alla pagina web <http://biologia.lichenologia.eu/attivita.html>,

Torino, 9 settembre 2014

Sergio Enrico Favero Longo  
(Coordinatore GdL per la Biologia)